

MOBILITA' IERI IL TEST IN VIA BOLOGNA, CORSO ISONZO E ALLA PROSPETTIVA «Giretto d'Italia», Ferrara indossa la maglia rosa nella prima tappa della sfida ciclistica

FERRARA indossa (pur temporaneamente) la maglia rosa del 'Giretto d'Italia', il primo campionato di mobilità ciclabile urbana. Ieri si sono svolte le prove in alcune tra le città a più elevata densità di biciclette, e la classifica parziale vede Ferrara svettare con il 38,17% di ciclisti sulla popolazione mobile, a fronte del 24,82% di Bolzano — l'avversaria forse più temuta —, il 18,93% di Pisa ed il 13,28% di La Spezia. Tra oggi e domani le prove (che consistono essenzialmente nel contare i vari mezzi di locomozione in alcuni 'check point' situati nelle aree ur-

I DATI PARZIALI
Con il 38,17% di biciclette
la nostra città sopravanza
Bolzano, Pisa e La Spezia

bane) si svolgeranno in molte altre città; le uniche che sulla carta potrebbero scalzare Ferrara sono Modena e Ravenna, che tra l'altro hanno anche modificato per l'occasione la propria viabilità. In attesa del risultato finale, ecco i dati conteggiati ieri mattina tra le 7.30 e le 9.30 — orario di svolgimento della gara —, nei tre punti di via Bologna-angolo via Putinati, Pro-

spettiva di corso Giovecca e via Cassoli-angolo corso Isonzo. Sono transitate complessivamente 3489 biciclette, a fronte di 3596 automobili. Gli scooter sono stati 374, i bus 122, i pedoni 1658. Le biciclette hanno battuto nettamente le auto solo nell'area Cassoli-Isonzo; ai partecipanti è stato distribuito materiale informativo e molti gadget, da parte dell'Agenzia della Mobilità, Amici della Bicicletta, Il Germoglio-Ricicletta, Quadrilatero e Ferrara che Cammina, partner dell'organizzazione che ha visto mobilitato anche l'assessorato all'ambiente del Comune.



I ciclisti in attesa di essere registrati al «check point» del Giretto d'Italia, ieri mattina all'angolo tra via Putinati e via Bologna